



Seimila bottiglie
Per il prossimo fine settimana sono già state preparate seimila bottiglie d'acqua per aiutare automobilisti in coda.



Una sfilata di mezzi di soccorso della Croce Rossa: anche quest'estate si annuncia un forte impegno in città e provincia



Il mese di agosto comporta un surplus di impegno per i soccorritori

Croce Rossa, agosto di super lavoro: sotto la lente esodo e Trebbia

Presidiate le autostrade nei weekend di maggior traffico e lungo il fiume in azione operatori addestrati al salvataggio in acqua

Corrado Todeschi

PIACENZA

● Ci siamo: con agosto alle porte, scatta per la Croce Rossa uno dei periodi dell'anno più complicati e che richiederà un surplus di impegno, sia in termini di mezzi che di uomini, su tutto il territorio. Il

Monitoraggio dei parchi pubblici cittadini

Volontari in bici con kit di soccorso e defibrillatore

comitato del presidente Michele Guidotti e coordinato da Michele Gorrini, oltre alle dodici sedi distaccate della provincia, hanno predisposto da settimane un piano che consentirà di far fronte, 24 ore su 24, al flusso di turisti che si riverserà nelle quattro vallate che, come di consueto, saranno presidiate di concerto con la centrale unica del 118 Emilia Ovest. In particolare, sarà il Trebbia il sorvegliato speciale, con l'obiettivo di scongiurare le tragedie che hanno costellato le ultime estati in riva al fiume. Come? Nei prossimi week end entreranno in azione gli Osp, ovvero gli operatori polivalenti di salvataggio in acqua, oltre al nucleo di motociclisti e ai volontari con mezzi 4x4, dotati di attrezzature di

primo soccorso che consentiranno il raggiungimento delle zone più impervie, a supporto del personale presente in ambulanza. Gli "angeli" della Croce Rossa veglieranno anche sulle oltre 120 sagre paesane e sugli eventi sportivi: volontari e mezzi garantiranno l'assistenza sanitaria in maniera capillare. E poi il "mostro" rappresentato dall'esodo. Come già accaduto negli anni scorsi, su indicazione della Prefettura e del dipartimento nazionale di polizia stradale, sarà presente un presidio fisso con un'ambulanza all'autostrada A1 all'altezza di Fiorenzuola. Il servizio sarà attivo nelle giornate classificate da "bollino rosso" e "bollino nero". Per l'atteso crescente afflusso di traffico autostradale, la Croce Rossa ha preallertato personale specifico per intervenire in caso di eventi maggiori - per esempio congestione del traffico autostradale. Già individuate le aree di ammassamento, pronte più di

6mila bottiglie d'acqua, allocate nei magazzini e che serviranno per un'eventuale distribuzione ad automobilisti in difficoltà. A supporto della Polstrada, volontari della Croce Rossa supporteranno l'attività di contrasto alle "stragi del sabato sera" e saranno forniti dal co-

mitato provinciale test anti-droga monouso.

Non è finita: proseguirà il monitoraggio dei parchi pubblici da parte del "bici-soccorso", i volontari in bicicletta dotati di materiale di primo soccorso, defibrillatore e ra-

dio: saranno interessate le zone dell'argine del Po, il parco della Galleana, il Pubblico Passeggio quelle aree verdi cittadine che durante i mesi estivi sono maggiormente frequentate da anziani e bambini.

INTERESSATE QUATTORDICI FAMIGLIE

Ottone, i volontari hanno organizzato il grest in collaborazione con il parroco

● Croce Rossa non è solo azione di soccorso, ambulanze e vite da salvare. Soprattutto in provincia, i vari gruppi rappresentano punti di riferimento fondamentali e nei Comuni montani divengono realtà chiave in qualità di presidi sul territorio. Attivissima è la realtà di Ottone dove in estate il paese si ripopola e proprio in questi giorni è stato attivato un servizio Grest in collaborazione con la parrocchia. Quattordici le famiglie

che possono godere del servizio prestato dai volontari del gruppo coordinato da Giulia Marena. «Non è affatto semplice mantenere attivo un comitato in un paese come Ottone - ha spiegato la giovane coordinatrice -. I volontari devono essere formati in maniera adeguata e chiaramente frequentare corsi, che solitamente si svolgono a Piacenza, per un residente ad Ottone non è affatto semplice». Nonostante ciò, si

va avanti, con il servizio di soccorso che rimane attivo nel corso del fine settimana, oltre ad una reperibilità telefonica garantita ogni giorno. Due i mezzi in dotazione, ma già si pensa a come ovviare all'ormai obsolescenza di una delle ambulanze. A Ferragosto sarà tempo della consueta festa che ogni anno consente al gruppo di raccogliere fondi per il sostentamento: tende della salute in mattinata, merenda per i più piccoli al pomeriggio, buona tavola e soprattutto tanta musica fino a notte fonda. Anche questa è la Croce Rossa, anche così si mantiene viva la montagna.

●Tode

SOCCORRITORI E LEVATRICE PIANELLO. E DJ POPI SALVATO DA UN INFARTO

«Non c'era tempo di arrivare in ospedale, allora lo abbiamo aiutato noi a nascere»

● Esistono interventi che divengono routine, altri che si scordano a fatica per la drammaticità degli eventi, altri ancora che rimangono custoditi nel cuore. Per Barbara Albertini e Anjan Maserati, quanto accaduto sotto i loro occhi nei mesi scorsi, rimarrà ricordo da conservare gelosamente e che ancora provoca l'emozione vissuta nel corso di quella incredibile giornata. I due sono dipendenti della Croce Rossa di Pianello, tra i più esperti del nutrito gruppo validonese che mercoledì e giovedì daranno vita alla consueta festa in piazza. Sono loro ad essere intervenuti dopo quella chiamata disperata, in soccorso di una giovane donna in pre-

da ai dolori di un travaglio sorprendentemente rapido: «Siamo arrivati e ci siamo immediatamente resi conto che non ci sarebbe stato il tempo per raggiungere l'ospedale» ha spiegato Barbara che in pochi minuti si è trasformata in levatrice, consentendo la venuta al mondo della piccola Roberta. «È stato un caso molto particolare e soprattutto emozionante: i corsi di formazione ti preparano al meglio, ma di fronte a certi eventi non è possibile rimanere imperturbabili» ha detto ancora Roberta che parla della sua professione con gli occhi di chi, quei turni estenuanti, quelle ore di attesa e di repentine partenze, considera ben oltre ad

un semplice lavoro. «Un bambino che, nelle scorse settimane, siamo riusciti a salvare, insieme ad una squadra del 118 ci ha portato un disegno - spiega ancora Barbara - si è trattato di un intervento di distruzione pediatrica, anche in questo caso, emergenze piuttosto particolari. Matteo ci ha omaggiato di questo capolavoro: sono soprattutto queste le vere soddisfazioni della professione». Pensieri, disegni, semplici "grazie" che giungono dopo una tragedia scampata, un semplice aiuto e anche attraverso i messaggi affidati ai social, la stima nei confronti degli operatori Cri rappresenta consuetudine. Come nel caso di un vip della Validone, ov-



I due soccorritori con il bambino che hanno aiutato a nascere e la madre

vero Dj Popi, volto noto della Rai e soprattutto voce inconfondibile di Radio DeeJay. «Si parla spesso di malasanità, di episodi che lasciano esterrefatti nell'ambito della salute dell'uomo: ebbene, soltanto grazie alla professionalità, alla tempestività e alle capacità di chi ho incontrato nel corso di quella domenica di febbraio, sono ancora qui a raccontare quanto accaduto» ha detto lo stesso Dj, salvato nella sua casa di Treviso quando i sintomi dell'infarto erano ormai chiari: «In otto minuti, sono arrivati gli angeli della Cri di Pianello e del 118 di Castel San Giovanni, dopodiché ci hanno pensato sia medici e infermieri degli ospedali di Castello e Piacenza a completare l'opera: soltanto grazie alla loro encomiabile opera, ogni cittadino può sentirsi realmente protetto e difeso».

●Co.Tode.